

LIBERA...MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2018/19 - NUM. 18

ARZACHENA - PISA: Sabato scorso, dopo poche settimane dalla trasferta di Olbia, siamo tornati in Sardegna, per giocare per la prima volta nella storia del Pisa ad Arzachena (lo scorso anno giocammo sul neutro di Olbia). La trasferta è una di quelle toste, di quelle che forgianno e cementano quello spirito di unione alla base di qualsiasi gruppo, che sia esso ultras o di semplici amici, ed è forse proprio per questo che in certi casi lo spirito del pisano viene fuori, trascinando al di là del mare circa 200 tifosi neroazzurri, un numero che, per stessa ammissione dei baristi dello stadio sardo, forse solo i vicini olbiesi hanno superato.



Partiamo da Livorno alle ore 21 del venerdì, almeno questo sarebbe dovuto essere l'orario ufficiale, in realtà la nave salperà con due ore di ritardo, tempo più che sufficiente per esporre lo striscione: 10-4-91 "MOBY PRINCE" ANCHE PISA ASPETTA LA VERITA. Striscione che poi verrà esposto anche durante la partita. Il viaggio di andata passa fra cori, birre, battimano, grappe, acciughe alla povera,

musica techno, macarena, e pure una bottiglia di champagne, insomma in un atmosfera che solo questo tipo di trasferte sanno regalare. In sintesi il viaggio di andata può essere riassunto in un sintetico "NESSUN DORMA". Arrivati al porto veniamo accolti da una pattuglia di blu che ci chiede: "in che rapporti siete con quelli dell'Arzachena????". domanda che certifica la nostra convinzione che le graduatorie dei concorsi in PP.SS. siano redatte, per poi procedere alle assunzioni partendo dagli ultimi arrivati. Veniamo quindi accompagnati in una sorta di bar- ristorante - pizzeria - area eventi (a pranzo c'era un battesimo..) dove i più temerari proseguono il trend del viaggio, ma dove molti cercano anche di recuperare un pelo di energie. Tanti rimangono lì in attesa del fischio di inizio, altri invece decidono di esplorare l'isola sarda. Alle 13:00 circa ci compattiamo al parcheggio dello stadio e ci incamminiamo verso il settore ospiti, e rimaniamo quantomeno perplessi nel constatare come lo stadio di Arzachena sia omologato per il nostro medesimo campionato, vista la totale assenza di cancellate, prefiltraggi e tornelli. Appena entrati attacchiamo gli striscioni dei gruppi e ci compattiamo al centro del settore, cercando con le energie rimaste di dare il massimo. Al fischio d'inizio esponiamo lo striscione: 1909 - 2019 110 MOTIVI PER CONTINUARE A LOTTARE, accompagnato da una moltitudine di bandiere rosso-nero-azzurre, imbastendo così una semplice ma efficace coreografia. Il tifo non è dei migliori, ma stanchezza ed il mirto ghiacciato ad 1,50 €, oggettivamente non aiutano. Fortunatamente ci pensa la squadra ad iniettare entusiasmo visto che con immediato piglio garibaldino asfalta i bianco verdi locali. Dopo il triplice fischio, torniamo nel bar della mattina in attesa del traghetto. Alle 21 risiamo sulla medesima nave dell'andata, sopra la quale abbiamo modo anche di chiarire con il personale di bordo alcune piccole ma fastidiose incomprensioni. Il viaggio di ritorno inizia con le migliori intenzioni di emulare quello di andata, ma ben presto la stanchezza inizia a vincere su tutto... tranne su 3-4 bandidos ed il loro dentifricio...

MATERIALE: Oggi al banchetto di curva, oltre alle ultime felpe, agli ultimi kway, ai paracolli ed alle maglie PISA NON SI PIEGA, sarà possibile acquistare le nuove T-shirt "Curva Nord", pertanto invitiamo

tutti coloro che fossero interessati ad affrettarsi all'acquisto, visto l'auspicabile e presumibile successo che esse riscuoteranno. Specifichiamo, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che la vendita del materiale è fonte primaria di sostentamento, unitamente alle collette ed agli sforzi di ogni gruppo, per tutte quelle attività (coreografie, striscioni, iniziative, ecc. ecc.) che settimanalmente mettiamo in campo.

PARCO DI MAU IN FESTA: Domenica 26 Maggio dalle 15:00 in poi, presso il "Parco di Mau" si terrà una festa alla presenza di tutte le associazioni coinvolte nella sua realizzazione. Maggiori indicazioni verranno fornite non appena possibile.

EMERGENZA SANGUE: DONARLO E' UN DOVERE MORALE: Questo è ciò che ci sentiamo di scrivere, anche a causa del crescente numero di urgenti appelli lanciati dalle varie associazioni che si occupano di donazioni ematiche. Il bisogno di "sangue" e di "piastrine" è giornalmente in costante aumento. Normalmente questo genere di allarme scatta quando la "banca del sangue" sta' esaurendo le scorte, cosa che di solito coincide con l'inizio del periodo estivo, ma quest'anno purtroppo il livello critico e' già stato raggiunto oramai da qualche mese! E noi lo sappiamo bene visto che molti ragazzi dei gruppi organizzati sono donatori da anni e proprio come tutti gli iscritti delle varie associazioni, stanno ricevendo sempre più richieste sia per donare sangue con maggiore frequenza che per cercare di coinvolgere il più alto numero di persone che fossero intenzionate ad effettuare nuove donazioni di sangue. Per far comprendere la criticità della situazione basti sapere che l'azienda ospedaliera sta' addirittura posticipando interventi programmati da tempo a causa della mancanza di sangue utile in sede operatoria. **Ma perché donare il sangue???** Ci sono molteplici ragioni del perché farlo dal "dovere morale", alla volontà di "aiutare altre persone ", se non addirittura per un egoistico senso di "do ut des", visto che a ciascun donatore vengono garantiti ogni anno una serie di controlli e test gratuiti con particolare attenzione a colesterolo, glicemia e trigliceridi. **QUINDI DONARE IL SANGUE FA BENE ANCHE AL DONATORE???? CERTAMENTE SII!!!!.** Il sangue raccolto, prima di arrivare al letto del paziente, è controllato sia per scoprire la presenza di virus infettivi che possono trasmettere epatiti ed Aids, sia per scoprire valori ematochimici che possono rivelare malattie del donatore. Chi intendesse diventare donatore di sangue può recarsi ANCHE presso:

- DIRETTAMENTE IN OSPEDALE A CISANELLO, PRESENTANDOSI PRESSO IL PADIGLIONE NUMERO 2.
- AVIS PISA: LA sede è situata a Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II n° 18.
- FRATRES PISA: Sede provvisoria a Pisa in Via Cisanello n°4 presso il C.S.I. (Centro Sportivo Italiano)

Dopo aver compilato la domanda d'iscrizione sarà possibile prendere subito appuntamento per il prelievo di pre-qualificazione, atto a valutare l'idoneità o meno del Candidato Donatore. Saranno fornite tutte le informazioni necessarie per potersi recare al Centro Trasfusionale di Cisanello.

IN CURVA SUD: Tutta la storia del tifo granata gravita quasi esclusivamente intorno al gruppo dei Boys Pontedera, questo sia perché nel 1979 sono stati i primi a nascere, raggruppando in sé vari gruppetti di quartiere, sia perché fino ai giorni nostri hanno mantenuto, con alti e bassi, sempre acceso il tifo nella città della valdera. A loro si è affiancato nel corso degli anni qualche gruppo che ha avuto però vita breve. Da citare soprattutto il Gruppo Torba che per qualche anno ha anche gestito la gradinata diventando il gruppo principale. Successivamente per diversi anni la situazione è stata dominata dagli U.G.P. che rappresentavano a quel tempo le nuove leve e che hanno preso in mano le redini del tifo granata per molto tempo salvo poi sciogliersi quest'anno, nel girone di ritorno, a causa del mancato ricambio generazionale.

NEI LORO CONFRONTI: INDIFFERENZA